

I TEMI

AL BLUE SEA LAND FIRMATA LA CARTA DEI GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI DEL MEDITERRANEO



Agia-Cia: ponte con il Nord Africa attraverso formazione, innovazione e sostenibilità ambientale

Favorire e sostenere la nascita di imprese agricole nel Sud del Mediterraneo da parte di giovani formati e specializzati nei Paesi europei; sostenere l'equo accesso alla terra con le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti climatici; diffondere la formazione e le innovazioni nel settore agricolo. Tutto questo creando **un'alleanza tra le generazioni nel Mare Nostrum**. Sono questi i punti salienti della **Carta dei giovani imprenditori agricoli del Mediterraneo, sottoscritta da Agia-Cia** a Mazara del Vallo in occasione del **Blue Sea Land**.

La Carta dà il via alla costruzione di una serie di ponti tra i giovani agricoltori, in primis siciliani, e quelli delle sponde del Nord Africa, partendo dalla comprensione, dall'equità e dalla sostenibilità ambientale.

Del protocollo d'intesa si è discusso nel corso del convegno *I giovani del Mediterraneo, interAGIAmo per coltivare il futuro* all'interno dell'Expo mazzese. "La Carta -ha spiegato il **presidente nazionale di Agia, Stefano Francia-** è la sintesi di un lungo lavoro, ma anche e soprattutto la storia della nostra organizzazione. I punti dell'accordo sono le radici forti che poniamo a guida del nostro operato. C'è il tema della sostenibilità, attualissimo per Agia e Cia, ma anche delle donne. Soprattutto c'è l'ascolto del territorio, dal quale non possiamo prescindere".

"Ci stiamo muovendo perché gli agricoltori abbiano un futuro migliore -ha commentato il **presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino-**. La Carta dei giovani imprenditori del Mediterraneo contiene parole chiave di estrema attualità e potenza. Lavoro, coesione, accesso alla terra, ricambio generazionale sono asset fondamentali per Cia. A ciò va aggiunta la grande rilevanza strategica di formazione, innovazione, ricerca e conoscenza. Fanno parte di un unico grande progetto che noi sosteniamo e che ha bisogno di politiche nuove e rinnovato slancio".



IL POST - IT DEL PRESIDENTE

Prosegue con successo l'iter che consentirà agli agricoltori di arrivare finalmente a una normativa europea che combatta le pratiche commerciali sleali lungo tutta la filiera.

Cia-Agricoltori Italiani valuta positivamente il via libera della Commissione Agricoltura del Parlamento Ue alla Relazione De Castro contro le pratiche sleali, approvata con 38 sì e solo 4 no da parte dei deputati.

Si tratta di un passo molto significativo e atteso da anni, che permetterà maggiore equità nei rapporti contrattuali tra gli attori della filiera alimentare e offrirà agli agricoltori europei gli strumenti necessari per migliorare la loro posizione negoziale rispetto agli altri operatori.

La **normativa** -frutto del lavoro congiunto di più Commissioni parlamentari e **alla prova del voto in Plenaria a fine ottobre-** definisce le pratiche sleali, garantisce che i contratti concordati siano rispettati, introduce un monitoraggio europeo oltre a procedure che facilitano la denuncia di azioni scorrette.

È necessario, ora, il supporto della Commissione e del Consiglio Ue per ottenere la nuova normativa entro la fine del 2018, così da poter integrare e rafforzare le attuali regole presenti già in 20 Stati membri.

CIA PRESENTA “BRACIAMSI ANCORA” IL LIBRO DI MICHELE RUSCHIONI

A Roma l'incontro con l'autore e fondatore dell'omonimo magazine online dedicato alla tribù del barbecue

Storie, aneddoti e testimonianze alla scoperta della tribù del barbecue. Questo è “Braciami ancora”, il libro del giornalista Michele Ruschioni che Cia-Agricoltori Italiani ha presentato a Roma all'Auditorium “Giuseppe Avolio”.

Erede dell'omonimo magazine online e della pagina Facebook da settecentomila fan, il progetto editoriale “Braciami ancora” rappresenta la rivincita dei grigliatori, dei divora hamburger e degli amanti della bistecca cotta su griglie infuocate. Al di là delle mode vegane, bypassando la cucina gourmet, cresce -come racconta l'autore- la comunità di persone che ama questo tipo di cucina, ruspante e meravigliosamente informale.

Il libro di Ruschioni è un elogio al potere del barbecue che guida alla riscoperta di istinti, usanze e costumi. Un invito, anche, a condividere una riflessione alternativa sul consumo di carne e sul suo apporto per un'alimentazione sana e completa.

Su questo tema e sulle nuove tendenze hanno dialogato con l'autore, moderati da Nerina Di Nunzio, Food Confidential Founder; il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino; Alessandra Pesce, sottosegretario al Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo; Carlo Siciliani, presidente Uniceb; Paolo Marchetti, ordinario di oncologia Università “La Sapienza” di Roma e Antonio Gaudio, segretario generale Cittadinanzattiva.

“Gli agricoltori e la cucina contadina ci insegnano da sempre -ha commentato il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino- quanto sia importante preservare un giusto mix tra cibo sano e tradizioni. Con questo bagaglio d'esperienza è oggi importante che parta anche dagli Agricoltori Italiani, il dialogo e il confronto con esperti e attenti osservatori della realtà soprattutto per quel che riguarda le abitudini alimentari, affinché tendenze o innovazioni rappresentino sempre un valore aggiunto a tutela della qualità delle materie prime”.



SEGNALIAMO

Al via la vendita di oltre 7.000 ettari della Banca delle Terre agricole

Dal 3 ottobre, e fino al 2 dicembre 2018, si può presentare la manifestazione d'interesse per il secondo lotto dei terreni in vendita tramite lo strumento della Banca Nazionale delle Terre agricole istituita presso l'ISMEA.

Il secondo lotto riguarda 7.707 ettari distribuiti su tutto il territorio nazionale, con prevalenza nel Sud Italia. L'accesso alla Banca delle Terre agricole è gratuito attraverso il sito (www.ismea.it).

Sull'applicativo dedicato è possibile visualizzare tutti i terreni in vendita, consultare le principali informazioni (ubicazione, caratteristiche agronomiche, tipologia di coltivazione, particelle catastali georeferenziate) e presentare direttamente la manifestazione di interesse all'acquisto per uno o più lotti.

Coloro che presenteranno una manifestazione di interesse saranno poi invitati a partecipare all'asta pubblica per l'aggiudicazione dei terreni. Al fine di favorire il ricambio generazionale, **per i giovani under 41** l'Ismea offre la possibilità di accedere all'acquisto dei terreni con mutui trentennali.

IMPEGNATI SU...

Camera:

- Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta;
- DEF 2018: nota di aggiornamento.

Senato:

- Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale;
- Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, di riuso del suolo edificato e per la tutela del paesaggio.

Europa:

- Situazione attuale in merito alla peste suina africana e sulle relative misure di controllo;
- Pac post 2020: audizione pubblica;
- COP 24: Conferenza 2018 delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Approfondimento della settimana:

[Commercio al dettaglio Agosto 2018](#)

COLOPHON

A Cura di
Settore
Comunicazione e
Immagine
in collaborazione con
Ufficio Studi

WEBSITE:

cia.it



SOCIAL:



[Cia-Agricoltori Italiani](#)



[@Cia Agricoltura](#)



[Youtube – Cia](#)

DA SAPERE...

Nasce “Italia Olivicola”, fusione di CNO e Unasco

Nasce Italia Olivicola, la prima organizzazione dell'olivicoltura italiana. Martedì 9 ottobre, alle ore 10.30 a Roma, all'Auditorium Antonianum, si terrà la presentazione del nuovo soggetto nato dalla fusione tra CNO-Consortio Nazionale degli Olivicoltori e Unasco.

Si tratta di una svolta decisiva per l'olivicoltura, uno dei settori più importanti dell'agricoltura italiana e del Made in Italy. Dopo anni costellati da frammentazione e cori solitari che hanno indebolito il comparto nasce finalmente un nuovo soggetto unitario capace di mettere insieme la stragrande maggioranza dei produttori olivicoli italiani. Sarà un soggetto nuovo e forte che punta a rappresentare gli olivicoltori in uno dei momenti più difficili di sempre per il settore alle prese con gravi problemi quali la Xylella, l'invasione di oli deodorati, gli attacchi al panel test e le continue frodi e contraffazioni che puntano ad indebolire il mercato dell'olio extravergine d'oliva 100% italiano.

All'evento inaugurale, insieme a Gennaro Siculo, nuovo presidente di Italia Olivicola, e Luigi Canino, vicepresidente della nuova organizzazione, interverranno Alessandra Pesce, sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole; Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura del Senato e Filippo Gallinella, presidente della Commissione Agricoltura della Camera. Chiuderà l'incontro il vicepremier Luigi Di Maio.